RCA: proposte e veti delle Assicurazioni

Una tavola rotonda illustra la posizione delle Compagnie in materia di nuove regole e risarcimenti

Categoria: [Attualità](#) | 31 Ottobre 2012 | Redazione2

Scotta sempre più la questione **RCA** in Italia: a dimostrarlo, ci sono le prese di posizione delle Assicurazioni. Emerse alla tavola rotonda dal titolo "Decreto liberalizzazioni: **gli impatti sul mercato assicurativo, scenari e strategie**" organizzata dal MIB School of Management di Trieste.

IL MESSAGGIO - "Auspichiamo una maggiore collaborazione fra le figure istituzionali governative, le autorità di controllo, gli operatori di mercato al fine di evitare l'introduzione, in un comparto delicato come la **RCA**, di **norme disomogenee** dalle finalità condivisibili ma di problematica applicazione ". È questo il messaggio che esce dalla tavola rotonda, nella sede della Business School internazionale presieduta da Enrico Cucchiani e diretta dal professor Vladimir Nanut. Qui si sono confrontati alcuni dei principali esponenti del mondo delle istituzioni e dell'industria assicurativa: Elena Bellizzi (ISVAP - Responsabile Servizio Tutela del Consumatore); Giampaolo Crenca (Studio Attuariale Crenca & Associati); Fabio Sattler (Allianz - Direttore Sinistri); Enrico San Pietro (Unipol - Vice Direttore Danni); Alessandro Santoliquido (Sara Assicurazioni - Direttore Generale); Manlio Lostuzzi (Generali - Vice Direttore Assicurazioni Generali). Sul futuro del comparto auto pesa l'incognita delle novità normative introdotte dal Governo nel corso dell'anno attraverso due Decreti Legge (le cosiddette liberalizzazioni) che il governo Monti ha approvato con l'obiettivo di favorire la mobilità del mercato assicurativo e ridurre i costi delle polizze RC Auto. Il Decreto Crescita approvato agli inizi dell'anno introduceva **alcune misure largamente condivise dalle Compagnie come il contenimento delle speculazioni sulle lesioni fisiche lievissime (micropermanenti) e la dematerializzazione dei documenti assicurativi**. Mentre su provvedimenti come le polizze abbinate a "scatola nera", l'obbligo di sottoporre al cliente tre preventivi di altrettante Compagnie prima di sottoscrivere la polizza e gli sconti tariffari per i "guidatori virtuosi" si è aperto un ampio confronto dialettico.

LESIONI FISICHE - Il principale problema del mercato RC Auto è la **percentuale di sinistri con lesioni fisiche**: è ragionevole - si chiedono le Compagnie - che nel 22,7% degli incidenti stradali vi sia un sinistro con lesioni alla persona? Oggi in alcune province italiane quasi un sinistro su due presenta un danneggiato con lesioni e il costo dei sinistri con lesioni ha pesato, nel 2011, per il **66% del totale**. Inoltre, il risarcimento dei quasi 500.000 sinistri di lievissima entità, con invalidità permanente dell'1% o del 2% (per i quali negli altri paesi non si riconosce quasi mai il danno), è costato nel 2011 oltre 2, 1 milioni di euro. **Il Governo è intervenuto sulla questione modificando l'Articolo 32 del Codice delle Assicurazioni (commi 3-ter e 3-quater) e disponendo che la risarcibilità delle lesioni lievi sia condizionata ad accertamenti clinici e medico-legali obiettivi e strumentalmente assistiti**. Un intervento che, secondo gli assicuratori va nella giusta direzione. Ma non tutti la pensano così: con l'obbligo di presentare documentazione medica, si rischia di non risarcire i danni non emersi, e che solo un medico